# Economia

# kanopo

# 2022

# Indice

1	Elementi di economia d'impresa	
2	Introduzione alla gestione aziendale  2.1 Gestione d'impresa e attività decisionale	
•		
3	Il bilancio di esercizio	]
	3.1 Concetto di azienda(riepilogo)	
	3.1.1 In termini soggettivi	
	3.1.2 In termini oggettivi	
	00	
	3.3 Metodi per la rilevazione	
	3.5 Contabilità	
	3.6 Funzioni della contabilità generale	
	3.7 Le operazioni aziendali	
	3.8 Processo di produzione economica	
	3.9 Il circuito della produzione	
	3.10 Classificazione variazioni di valore	
	3.10.1 Variazione finanziaria negativa	
	3.10.2 Variazione finanziaria positiva	
	3.10.3 Variazione economica positiva	
	3.10.4 Variazione economica negativa	
	3.11 Aspetto finanziario ed economico dei fattori produttivi	
	3.11.1 Principio di correlazione	
4	Bilancio di esercizio	1
-	4.1 Contabilità generale (Co. Ge)	
	4.2 Il metodo della partita doppia	
	4.3 Metodo della partita doppia: rilevazione dei fatti di gestione	
	4.3.1 Conti finanziari	
	4.3.2 Conti economici	
	4.4 Il modello del bilancio	
	4.5 Costo di acquisizione e costo di utilizzazione	
	4.6 Ammortamento	
	4.7 Il principio di competenza	
	4.8 Principio di prudenza	
	4.9 Capitale di funzionamento	

	4.10 Il modello del bilancio	
	4.11 Stato patrimoniale	
	4.11.1 Struttura sintetica	
	4.12 Conto economico	
	4.12.1 Struttura sintetica	. 16
5	I principi contabili di base	17
J	5.1 Omogeneità	
	5.2 Entità	
	5.3 La prospettiva di continuità di funzionamento	
	5.4 Costo	
	5.5 Duplice aspetto	
	5.6 Periodo della misurazione	
	5.7 Prudenza	
	5.8 Realizzazione dei ricavi	
	5.9 Competenza	
	5.10 Continuità dei criteri di valutazione	
	5.11 Significità e rilevanza	
	5.11 Significità e filevanza	. 10
6	Il bilancio di esercizio	19
	6.1 Stato patrimoniale: Attività	. 19
	6.1.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
	6.1.2 Immobilizazzione	
	6.1.3 Attivo circolare	
	6.1.4 Ratei e riscontri(attivi)	
	6.2 Stato patrimoniale: Passività	
	6.2.1 Patrimonio netto	
	6.2.2 Fonti per rischi ed oneri	
	6.2.3 TFR dei lavoratori	
	6.2.4 Debiti	
	6.2.5 Ratei e riscontri(passivi)	
	6.3 Il conto economico	
	6.3.1 Valore della produzione	
	6.3.2 Costi della produzione	
	6.3.3 Differenza tra valori e costi della produzione	
	6.3.4 Proventi e oneri finanziari	
	6.3.5 Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
	6.4 Conto economico	
	0.4 Conto economico	. 22
7	Il bilancio di esercizio	23
	7.1 Il modello del bilancio: Archetipo economico-finanziario	
	7.2 Il modello del bilancio: I prospetti numerici	
	7.3 Classificazione delle voci in base alla determinazione dei valori	
	7.4 Analisi del bilancio	
	7.5 Analisi di bilancio: prospettive	
	7.5.1 Articolazione	
	7.5.2 Analisi di bilancio: ottica	
	7.5.3 Fasi dell'analisi di bilancio	
	7.6 Riclassificazione del conto economico	
	7.7 Conto Economico a ricavi e costo del venduto: gestione extra-caratteristica	
	7.8 Conto economico a valore aggiunto	
	7.0 Conto economico a vaiore aggranto	. 20
8	Da rifare per bene	26
9	Il bilancio di esercizio	27
	9.1 Circolare capitale netto	
	9.2 Margine di tesoreria	
	9.3 Margine di struttura	. 27
	9.4 Indici di bilancio	
	9.5 Indice Indice di liquidità immediata	. 27
	9.6 Indici di solidità patrimoniale	. 27
	9.6.1 Tasso di indebitamento Leverage(D/E)	27

		9.6.2	Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	27
		9.6.3	<u>*</u>	28
		9.6.4	Indice di indipendenza finanziaria(IIF)	28
	9.7	Indici	di redditività	28
		9.7.1	ROE(return of equity)	28
		9.7.2		28
		9.7.3	O I	28
		9.7.4		28
		9.7.5		29
		9.7.6		29
		9.7.7		29
		9.7.8	0 ( )	29
		01,10		
10	Fai	gli esei	rcizi del pdf 2.5.1	<b>30</b>
			•	
11	I co			31
			1	31
	11.2	Contab	pilità generale VS analitica	31
				31
	11.4	Diverse	e connfigurazioni di costo	31
				31
	11.6	Costi o	liretti e indiretti	31
				31
		11.6.2	Costi indiretti	31
	11.7			32
				32
				32
	11.8			32
				32
			I control of the cont	32
				32
				32
	11.12			32
				32
			\ 1 /	32
			±	32
	11 14			33
				33
	11.16			33
				33
			1 00	33
		11.15.3	Metodo reciproco	33
<b>12</b>	Da i	finire e	esercizi da pag 105 metalmec	33
10	~	. •		
13	Cos			34
			•	34
				34
				34
				34
	13.5	Variab	le costing	34
11	C-	<b>.</b> :		25
14	Cos			35
	14.1	BEA(I	Breack even analysis)	35
15	Da :	rifare		35

6 Investimenti
16.1 che cosa è un investimento
16.2 Principali tipologie di investimenti industriali
16.3 Considerando il tempo
16.4 Il montante di un singolo flusso dopo n periodi
16.5 Le principali tecniche di valutazione economico-finanziaria degli investimenti
16.5.1 Il tempo di recupero attualizzato (dPBP)
16.5.2 Il valore attuale netto (VAN)
16.5.3 Il tasso interno di rendimento (TIR)
16.5.4 L'indice di rendimento attualizzato (IRA)
16.6 Procedimento per la valutazione degli investimenti

# Elenco delle figure

# Elenco delle tabelle

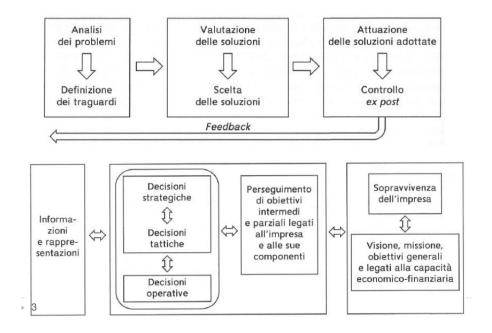
# 1 Elementi di economia d'impresa

ho perso il riassunto da pag0a pag55 dio cane

# 2 Introduzione alla gestione aziendale

# 2.1 Gestione d'impresa e attività decisionale

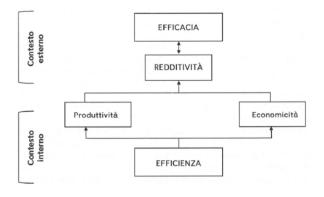
- L'impresa è un sistema socio tecnico aperto
- gli obiettivi vengono perseguiti con l'attività decisionale(migliorare produzione e soddisfazione cliente)



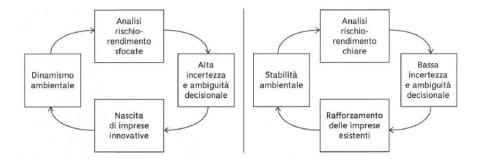
# 2.2 Criteri di scelta nelle decisioni d'impresa

### 3 criteri:

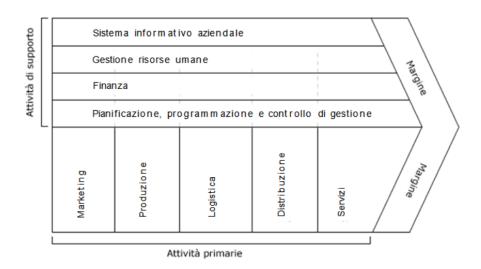
- efficacia: scelta e realizzazione degli obbiettivi
- efficienza: minimizzare le risorse
  - produttività: effcienza tecnica
  - economicità: effcienza economica
- redditività



# 2.3 Incertezza e ambiguità nelle decisioni d'impresa



# 2.4 Le aree funzionali di gestione



# 2.5 Marketing

Attività volte a soddisfare le esigenze dei consumatori fornendo prodotti e servizi.

## 2.6 Produzione

Attività volte alla realizzazione di un prodotto o servizio. Segue breve classificazione di processi produttivi:

		STANDARDIZZAZIONE DEL PRODOTTO (RIPETITIVITÀ)	
		STANDARD PER MAGAZZINO	SPECIALE SU COMMESSA
COMPLESSITÀ DEL PRODOTTO (NUMERO DI	BASSA	Processo continuo	Processo intermittente su progetto
VARIANTI)	ALTA	Processo intermittente a grandi lotti	Processo intermittente su modello (a piccoli lotti)

La valutazione dell'investimento industriale richiede di considerare i seguenti aspetti:

- domanda del mercato
- scelte strategiche relative al decentramento produttivo(aka far fare le cose a una schiaffo/ora e sfruttare i bambini)
- localizzazione impianti e magazzini
- organizzazioen del lavora nello stabilimento

• obsolescenza tecnologica del prodotto e dell'impianto

# 2.7 Logistica

Attività per la gestione del flusso di beni dal fornitore, all'impresa e al cliente. La distribuzione finale al cliente ha varie tipologie:

- distribuzione selettiva(pochi intermediari)
- distribuzione esclusiva(unico distributore autorizzato)
- distribuzione intensiva(più punti vendità possibile)

### 2.8 Sistema informativo aziendale

Tipo la business intelligence in big data e business intelligence, raccoglie, conserva ed elabora dati per migliorare il processo decisionale.

- EDP (Electronic Data Processing, sistema di elaborazione dati)
- MIS (Management Information System, sistema di gestione delle informazioni)
- DSS (Decision Support Sistem, sistema di supporto alle decisioni)

### 2.9 Finanza

Attività volta a reperire capitali finanziari e ad utilizzarli correttamente con la programmazione dell'attviità d'impresa.

Raggiungimento di tre equilibri:

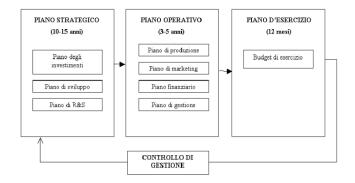
- redditività(equilibrio ricavi costi)
- solvibilità(equilibrio fonti impieghi)
- liquidità(equilibrio entrate e uscite)

Questo campo include attività come la gestione finanziaria in caso di fallimento, scelta degli investimenti e analisi di bilancio.

### 2.10 Pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione

- pianificazione e programmazione: si completano con il controllo di gestione
- controllo di gestione: indici di rendimento e poi controllo direzzionale
- controllo direzionale: controllo operativo, economico-finanzioario e controllo strategico
- controllo operativo: check periodico della performance
- controllo economico finanziario: previsionale e storico





# 2.11 Gestione delle risorse umane

Composta da gestione del personale e dall'organizzazione del personale.

L'organizzazione include la definizione di ruoli per il personale e l'assetto organizzativo in generale. L'aspetto gestionale:

- riperimento del personale
- $\bullet$  selezione
- $\bullet$  addestramento
- $\bullet$  altre menate

# 3 Il bilancio di esercizio

# 3.1 Concetto di azienda(riepilogo)

### 3.1.1 In termini soggettivi

Istituto economico dotato di autonomia e proiettato nel tempo, in cui si coordinano una molteplicità di risorse per il raggiungimento dei fini stabiliti dal soggetto istituzionale.

### 3.1.2 In termini oggettivi

Insieme delle attività svolte dall'istituto nell'ambiente economico(azione econimica). Sistema di azioni che si traducono in scambi con terzi finalizzati al raggiungimento di un fine economico.

### 3.1.3 Caratteristiche dei beni e servizi oggettivi di scambio

Utilità (soddisfacimento dei bisogni).

Scarsità(determina il valore economico di transazione e rilevazione)

# 3.2 Rilevazione: principali funzioni

Quantificare, misurare, rappresentare e interpretare i fatti aziendali.

### 3.3 Metodi per la rilevazione

Contabili: si servono del conto quale strumento principale delle rilevazioni.

Non contabili: altri strumenti.

# 3.4 Il sistema contabile e le informazioni

Le informazioni a cui il sistema contabile si può riferire possono riguradare:

- situazioni di economicità globale(prende un grosso periodo in analisi)
- situazioni parziali(analisi parziale dell'attività)
- situazioni attinenti al rapporto tra l'azienda e le principali categorie di interlocutori esterni

# 3.5 Contabilità

Raccolta. misurazione, analisi, interpretazione, sintesi e comunicazione di informazioni economiche.

# 3.6 Funzioni della contabilità generale

Processo organico e sistematico di rilevazione di fatti di gestione, scambi con terzi(fornitori e o clienti) e utlizza lo strumento della contabilità e il metodo della partita doppia per:

- determinazione periodica del risultato e del capitale di funzionamento
- controllo delle posizioni finaziarie azindali

### 3.7 Le operazioni aziendali

Sono operazioni di gestione che vengono fatte di continuo e in modo simultaneo:

- sono unità elementari dell'attività operatia
- diversa complessità
- possono essere interpretate all'interno del sistema e non solo in modo individuale

# 3.8 Processo di produzione economica

gestione finalizzata a:

- condizione di gestione(organizzazione)
- fattori produttivi: generici e specifici(investimenti in macchinari, impianti, ecc)

Il capitale messo a disposizione dall'imprenditore o dai soci è il capitale di rischio.

Il capitale di credito sono i prestiti che terzi(si spera banche) fanno all'azienda(non mafia ecco KEKW).

Per il capitale di rischio non c'è un obbligo di restituzione, viene conferito o come messi monetari o direttamente aggiungendo fattori produttivi e può essere conferito in momenti differenti.

Per la remunerazione si deve vedere come va l'azienda.

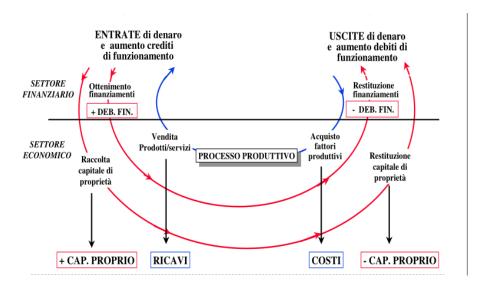
Il capitale di terzi(prestiti) deve essere rimborsato nella maniera stabilità insieme al terzo in questione.

# 3.9 Il circuito della produzione

I mezzi moentari vengono investiti in fattori produttivi, la fase di produziione si divide in aquisizione materiale, processamento e vendita.

#### La differenza fra ricavi e costi è il reddito

I prestiti non rappresentano variazione della ricchezza aziendale, si segna soltanto la differenza fra denaro ricevuto e quello restituito(l'interesse) che è alla fine dei conti l'unico esborso dell'azienda.



## 3.10 Classificazione variazioni di valore

### 3.10.1 Variazione finanziaria negativa

- diminuzione di denaro
- aumento debito funzionamento
- aumento debito finanziamento
- diminuzione credito funzionamento
- diminuzione credito finanziamento

### 3.10.2 Variazione finanziaria positiva

- aumento di denaro
- aumento di crediti di funzionamento
- aumento di crediti fi finanziamento
- diminuzione debiti di funzionamento
- diminuzione di debiti di finanziamento

### 3.10.3 Variazione economica positiva

- ricavi
- rettifiche (diminuzione) dei costi
- aumento di capitale proprio

### 3.10.4 Variazione economica negativa

- costi
- rettifiche(diminuzione) dei ricavi
- riduzione capitale prorpio

### In sintesi:

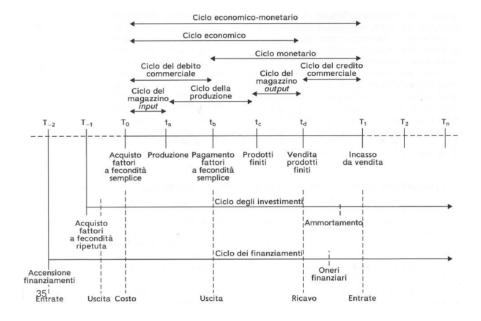
- Aspetto finanziario
  - denaro
  - credito e debito funzionamento
  - credito e debito finanziamento
- Aspetto economico
  - costi
  - ricavi
  - capitale proprio

# 3.11 Aspetto finanziario ed economico dei fattori produttivi

Divisione fra fattori produttivi che vengono usati una volta sola(fecondità semplice) e altri fattori che vengono usati ripetutamente e perdono solo una porzione di valore al momento dell'utilizzo(fecondità ripetuta).

# 3.11.1 Principio di correlazione

Un fattore produttivo deve essere correlato alla realizzazione del prodotto che ha contribuito a creare.



# 4 Bilancio di esercizio

# 4.1 Contabilità generale (Co. Ge)

Insieme dei procedimenti informativi che utilizza lo strumento contabile e il metodo della partita doppia Ha lo scopo di rilevare i flussi finanziari e dei correlativi flussi economici.

### 4.2 Il metodo della partita doppia

- istituire: fissare l'oggetto e la denominazione di un conto
- aprire o accendere: effettuare la prima registrazione
- chiudere: tirare la somma algebrica e scrivere nella sezione con totale minore, il valore per arrivare in pari fra le cose postive e quelle negative
- addebitare: iscrivere una variazione di conto in dare
- accreditare: iscrivere una variazione di conto in avere
- stornare: eliminare da un conto una quantità e trasferirla in un'altro conto
- riepilogare: trasferire il contenuto di più conti in uno di sintesi
- funzionmento antitetico dei conti(conti in sezioni diverse hanno segno opposto)
- duplicità dell'aspetto di osservazione
  - ogni fatto dever essere osservato secondo un dulice aspetto(origine e derivato)
  - di conseguenza si avranno conti accesi all'aspetto originario e conti accesi all'aspetto derivato
- funzionamento antitetico delle classi di conti

Da queste regole deriva che:

- la somma degli importi in dare di tutti i conti è uguale alla somma in avere di tutti i conti
- la somma dei saldi in dare di tutti i conti è uguale alla somma dei saldi in avere di tutti i conti
- la somma algebrica dei saldi in una parte qualsiasi dei conti del mastro è uguale e di segno opposto alla somma algebrica dei saldi della rimannente parte dei conti

### 4.3 Metodo della partita doppia: rilevazione dei fatti di gestione

- valori finanziari
  - denaro e valori assimilati
  - crediti e debiti di funzionamento
  - crediti e debiti di finanziamento
- valori economici
  - reddito(enttrate uscite)
  - capitale

I valori finanziari in prevalenza si riferiscono all'aspetto originario mentre i valori economici si riferiscono all'aspetto derivato di osservazione.

Le classi di conto sono due: conti finanziar(aspetto originarioi) e conti economici(aspetto derivato).

### 4.3.1 Conti finanziari

Accolgono in dare le variazioni positive e in avere le variazioni negative.

#### 4.3.2 Conti economici

Accolgono in dare le variazioni negative e in avere le variazioni positive.

# 4.4 Il modello del bilancio

Il bilancio di esercizio ha lo scopo di determianre e di rappresentare le condizioni di equilibrio economico, finaziario e patrimoniale dell'azienda.

Offre infromazioni sul risultato economico di un singolo periodo(31/12).

Il risultato economico di periodo si forma mediante le operazioni di gestione dell'attività.

Serve a misurare il variare della ricchezza di un periodo.

Il risultato economico globale è il risultato conseguito durante tutto il periodo di vita dell'azienda (sommo tutti i risultati di periodo).

Metodo utilizzabile	Confronto tra	Caratteristiche
Finanziario	Entrate – Uscite	Senza considerare conferimenti e rimborsi ai conferenti di capitale
Patrimoniale	Valore conferito - valore di rimborso	Il valore di rimborso comprende i dividendi e il rimborso finale
Reddituale	Ricavi – costi	Per tutta la durata della vita dell'azienda

# 4.5 Costo di acquisizione e costo di utilizzazione

Il costo di acquisizione è il costo speso per un certo fattore produttivo(ferro, macchinario, ecc).

Il costo di utilizzazione è il valore dei fattori produttivi che vengono usati nella realizzazione di un prodotto o di un servizio che hanno generato un ricavo.

La differenza tra costo di acquisizione(dinamica monetaria) e costo di utilizzo(dinamica economica) di un fattore produttivo a fecondità ripetuta rappresenta il valore residuo del fattore produttivo, il che implica che ci siano ancora operazioni possibili con un certo asset.

# 4.6 Ammortamento

La quota di ammortamento rappresenta il valore che può essere fatto partecipare in componente negativa al risultato economico di periodo.

In questo modo i fattori produttivi vengono suddivisi sul periodo nel quale vengono utilizati.

### 4.7 Il principio di competenza

Sono di competenza di un periodo i costi ed i ricavi dei processi compiuti:

- conclusi con il conseguimento dei ricavi
- con la condizione che nello stesso periodo si sia effettuata anche la prestazione

# 4.8 Principio di prudenza

Il risultato economico di periodo è un valore astratto e non implica le disponibilità di cassa dell'azienda. Per trasferire la ricchezza prodotta ai conferenti di capitale di rischio senza che si svuotino le casse della gestione si devono considerare le perdite anche se solo temute e non considerare i ricavi se solo sperati.

## 4.9 Capitale di funzionamento

Al termine di un periodo rimangono fattori produttivi:

- generici(denaro, risorse finanziarie)
- specifici(prodotti da usare, cicli produttivi da terminare e prodotti da vendere)

# 4.10 Il modello del bilancio

il modello economico finanziario consente di misurare e rappresentare l'economicità (equilibrio economico, patrimoniale e finaziario), rispettando delle condizioni:

- efficacia(raggiungere gli obiettivi)
- efficienza(minor risorse usate per l'obiettivo)

Queste cose vengono analizzate dal modello del bilancio.

- Oggetto dedl bilancio
  - insieme dei valori economici e finanziari che derivano dalla gestione e rappresentano variazioni delle risorse
- finalità del bilancio
  - rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.
- prospetti fondamentali
  - stato patrimoniale
  - conto economico
  - (rendiconto finaziario)

### 4.11 Stato patrimoniale

Descrive la situazione patrimoniale in certo istante.

- valore monetario misurabile = attività
- diritti vantati da terzi = passività
- diritti vantati dai soci = patrimonio netto

Il valore attività è forato dalla somma del patrimonio netto e delle passività.

### 4.11.1 Struttura sintetica

## **ATTIVO**

- A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- **B.** Immobilizzazioni
  - I. Immateriali
  - II. Materiali
  - III.Finanziarie
- C. Attivo circolante
  - I. Rimanenze
  - II. Crediti
  - III.Attività finanziarie non immobilizzate
  - IV.Disponibilità liquide
- D. Ratei e risconti (attivi)

> 33

## **PASSIVO**

- A. Patrimonio netto
- B. Fondi per rischi ed oneri
- C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- D. Debiti
- E. Ratei e risconti (passivi)

### 4.12 Conto economico

Sintesi dei flussi di natira economica(ricavi e costi) che interessano l'impresa in un certo intervallo temporale. Evidenzia la progressiva formazione del risultato economico di periodo.

# 4.12.1 Struttura sintetica

# **ATTIVO**

- A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- **B.** Immobilizzazioni
  - I. Immateriali
  - II. Materiali
  - III.Finanziarie
- C. Attivo circolante
  - I. Rimanenze
  - II. Crediti
  - III.Attività finanziarie non immobilizzate
  - IV.Disponibilità liquide
- D. Ratei e risconti (attivi)
- 33

# **PASSIVO**

- A. Patrimonio netto
- B. Fondi per rischi ed oneri
- C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- D. Debiti
- E. Ratei e risconti (passivi)

# 5 I principi contabili di base

# 5.1 Omogeneità

Le registrazioni contabili si riferiscono solo a eventi che producono qualcosa quantificabile in termini monetari. I termini inseriti sono in termini di potere d'acquisto della moneta in quel momento storico (c'è da fare un'interpretazioni con il passare degli anni).

### 5.2 Entità

La contabilità si riferisce ad un'entità e non alle persone ad essa collegate.

# 5.3 La prospettiva di continuità di funzionamento

Si deve assumere che un'azienda continui all'infinito.

In caso si voglia chiudere si fa un bilancio di liquidazione e non un bilancio di esercizio.s

### 5.4 Costo

Un'attività è rilevata in contabilità al suo prezzo d'acquisto cioè al costo storico.

Le attività poi si possono dividere in monetarie e non, le monetarie hanno un'informazione oggettiva sul valore (fair value), invece, le attività che non hanno un valore oggettivo(terreni, fabbricati, macchinari) per queste si tiene in considerazione il costo storico(prezzo di acquisto iniziale).

Ovviamente il costo storico nel corso degli anni viene modificato a scendere.

## 5.5 Duplice aspetto

L'attività è la somma di passività e capitale netto

### 5.6 Periodo della misurazione

Si cerca di avere una periodicità nelle misurazioni in modo da capire l'andamento dell'azienda e aggiustare il tiro. Il periodo amministrativo va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

#### 5.7 Prudenza

Si devono trattare i dati con ragionevole scetticismo di modo da aumentare la credibilità dei risultati. **prudenza**: attitudine a sottostimare il reddito e le attività qualora sussita incertezza. Applicando la prudenza si ha che:

- I ricavi(aumento utili) si riconoscono solo quando sono ragionevolmente certi
- riconoscere i costi(diminuzione di utili) non appena sono ragionevolmente possibili

I ricavi sono normalmente riconosciuti all consegna del prodotto al cliente.

### 5.8 Realizzazione dei ricavi

Quanto ricavo devo riconoscere??

Quello che il cliente con ragionevole certezza pagherà.

# 5.9 Competenza

Un costo di competenza di un certo periodo è un costo da associare a quel periodo amministrativo, rappresenta risorse consumate nel periodo per la produzione dei ricavi del periodo. Sono necessarie operazioni di rettifica.

### 5.10 Continuità dei criteri di valutazione

Una volta adottato un metodo di valutazione devo rimanere con quello, così da evitare di fare conversioni tra metdoti e introdurre errori.

In questo modo è anche possibile confrontare bilanci di periodi diversi con facilità.

# 5.11 Significità e rilevanza

- $\bullet\,$ Trascurare le transazioni irrilevanti
- $\bullet\,$ individuare l<br/> transazioni rilevanti

Sono rilevanti le transazioni che, se fossero contabilizzate, indurrebbero a valutare diversamente il bilancio.

# 6 Il bilancio di esercizio

# **ATTIVO**

- A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- **B.** Immobilizzazioni
  - I. Immateriali
  - II. Materiali
  - **III.**Finanziarie
- C. Attivo circolante
  - I. Rimanenze
  - II. Crediti
  - III.Attività finanziarie non immobilizzate
  - IV.Disponibilità liquide
- D. Ratei e risconti (attivi)

3

# **PASSIVO**

- A. Patrimonio netto
- B. Fondi per rischi ed oneri
- C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- D. Debiti
- E. Ratei e risconti (passivi)

# 6.1 Stato patrimoniale: Attività

# 6.1.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

è 0 se il capitale sociale è stato versato dai soci.

### 6.1.2 Immobilizazzione

Immobilizzazioni immateriali:

- costi di impianto e di ampliamento
- costi di sviluppo
- diritto di brevetto
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- avviamento
- immobilizzazi in corso e acconti
- altre

Immobilizzazioni materiali:

- terreni e fabbricati
- $\bullet\,$ impianti e macchinari
- attrezzature
- $\bullet$  altri begin
- Immobilizazzione in corso e acconti

Immobilizzazioni finanziarie:

- partecipazioni in imprese
- Creditialtri titoli
- strumenti finanziari derivati attivi

### 6.1.3 Attivo circolare

#### rimanenze:

- materie prime ecc
- prodotti in corso di lavorazione
- lavori in corso
- prodotti finiti e merci
- acconti

#### crediti:

- verso cliente
- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- ullet verso imprese controllanti
- crediti tributari
- imposte anticipate

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- patecipazione non strategica in aziende
- altre partecipazioni
- strumenti derivati attivi

### Disponibilità liquide:

- depositi bancari e postali
- assegni
- denaro e valori in cassa

### 6.1.4 Ratei e riscontri(attivi)

I ratei attivi rilevano quote di ricavi di competenza dell'esericzio in corso esigibili nell'esercizio successivo. I riscontri attivi rettificano quote di costo già rilevate ma di competenza di esercizi passati.

# 6.2 Stato patrimoniale: Passività

### 6.2.1 Patrimonio netto

Insieme delle fonti di capitale proprio(di rischio)

- capitale
- risetva da sovrapprezzo delle azioni
- riserva di rivalutazione
- riserva legale
- utili(perdite) portati a nuovo
- itili(perdita) dell'esercizio
- riserva negativa per azioni prorpie in portafoglio

### 6.2.2 Fonti per rischi ed oneri

Soldi da parte per:

- quiescenze e robe simili
- imposte
- strumenti finanziari derivati Passività
- altro

### 6.2.3 TFR dei lavoratori

accantonamento dei soldi maturati dal dipendente dati via al momento del licenziamento.

### **6.2.4** Debiti

- obbligazioni
- debiti verso qualcuno
- $\bullet$  acconti

### 6.2.5 Ratei e riscontri(passivi)

I ratei passivi rilevano i quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo. I risconti passivi rettificano quote di ricavo già rilevate ma di competenza dell'esercizio successivo.

## 6.3 Il conto economico

- A. Valore della produzione
- B. Costi della produzione

Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)

C. Proventi e oneri finanziari

Risultato della gestione finanziaria

D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato delle Rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte  $(A - B \pm C \pm D)$ 

- imposte sul reddito d'esercizio

Risultato di esercizio - UTILE (O PERDITA)

### 6.3.1 Valore della produzione

valore di tutti i beni prodotti dall'impresa nell'esercizio

- ricavi dalle vendite e delle prestazioni
- variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione
- variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- incremento di immobilizzazione per lavori interni
- altri ricavi e proventi

### 6.3.2 Costi della produzione

insieme dei costi sostenuti dall'impresa, derivanti sia da attività di vera e propria trasformazione, sia da attività di supporto.

- materie prime
- servizi
- personale(salari ecc)
- ammortamentie svalutazioni
- variazione delle rimanenze di magazzino
- accantonamento rischi
- oneri diversi di gestione

### 6.3.3 Differenza tra valori e costi della produzione

MON = margine operativo netto, è il risultato dell'attività operativa dell'impresa.

VAL = valore aggiunto lordo, misura quanto la gestione operativa dell'impresa ha aumentato il valore degli acquisti.

#### 6.3.4 Proventi e oneri finanziari

- proventi da partecipazioni
- interessi e altri oneri
- utili e perdite su scambi

### 6.3.5 Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

- rivalutazione di partecipazioni
- svalutazione di partecipazioni

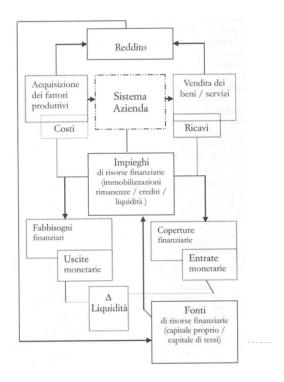
# 6.4 Conto economico

Il risultato prima delle imposte è: Valore della produzione - Costi della produzione  $\pm$  proventi e oneri finanziari  $\pm$  Retifiche di valore di attività e passività finanzirie

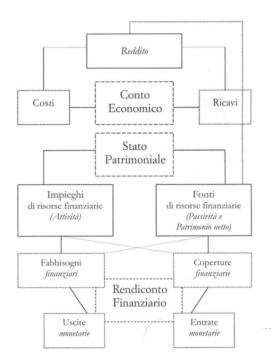
Successivamente si sottraggono le imposte sul reddito d'esercizio e si ottengono risultato di esercizio (UTILE o PERDITA)

# 7 Il bilancio di esercizio

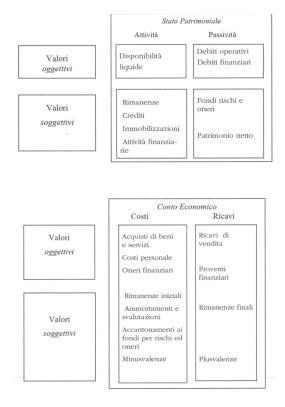
# 7.1 Il modello del bilancio: Archetipo economico-finanziario



# 7.2 Il modello del bilancio: I prospetti numerici



# 7.3 Classificazione delle voci in base alla determinazione dei valori



### 7.4 Analisi del bilancio

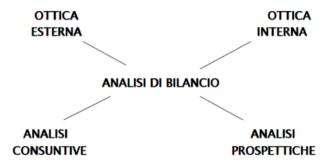
Analizzare i dati contabili ed extra-contabili per valutare e giudicare la gestione aziendale.

Si confrontano i dati di più bilanci per avere una cmparazione temporale(stessa impresa) o comparazione spaziale(differenti aziende).

L'analisi del bilancio è volta a determinare lo stato di salute dell'azienda sulla base si tre fattori che devono mantersi in equilibrio fra di loro:

- economico: produrre reddito per periodo ampio e remunerare i fattori produttivi
- patrimoniale: equilibrio tra attività e passività + patrimonio netto
- $\bullet\,$ finanziario: rispondere in modo tempestivo agli impegni assunti

# 7.5 Analisi di bilancio: prospettive



### 7.5.1 Articolazione



### 7.5.2 Analisi di bilancio: ottica

Analisi interne:

- basate sulla documentazione aziendale
- completo e tempestivo
- riservatezza dei dati permette un bilancio migliore

Analisi esterne:

- basato sul bilnacio pubblico
- esigenze di riservatezza sull'informazioni(qualità inferiore)

### 7.5.3 Fasi dell'analisi di bilancio

- 1. Ricerca ei dati contabili ed extracontabili e loro interpretazioni
- 2. riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico
- 3. analisi per indici
- 4. analisi per flussi
- 5. valutazione dei risultati

Raggruppando le voci di bilancio in gruppi omogenei si facilità il compito di confronto con valori precedenti dei dati e si migliora la lettrua critica.

### 7.6 Riclassificazione del conto economico

Dati aggregati in:

- gestione caratteristica(o operativa): costi e ricavi dell'attività di acquisto, trasformazione e vendita
- gestione extra-caratteristica (o extra-operativa):
  - gestione accessoria(o straordinaria): attività continuative con con sono l'obiettivo dell'azienda
  - gestione finanziaria: risultati di operazioni di reperimento di capitale e dell'investimento di risorse liquide
  - gestione fiscale: elementi di natura fiscale

Il principio comune è quello di separare le caratteristiche operative da quelle extra-operative. Avendo il **ricavo netto di vendita**, si sottrae il **costo dei prodotti venduti** e si ottiene il **risultato lordo**. Poi si sottraggono dal **risultato lordo** tutte le spese e si ottiene il **risultato operativo**.

# 7.7 Conto Economico a ricavi e costo del venduto: gestione extra-caratteristica

### Risultato operativo (EBIT) caratteristico (ROC)

Oneri patrimoniali e accessori Gestione
Proventi patrimoniali e accessori accessoria

#### Risultato operativo globale (ROG)

Oneri finanziari Gestione
 + Proventi finanziari finanziaria

Risultato ante imposte (RAI)

- Imposte nette dell'esercizio Gestione tributaria

Risultato netto di esercizio (RN)

# 7.8 Conto economico a valore aggiunto

Ordina i costi per natra economica, la classificaione è in linea con quello civilistica, eichiede meno informazioni rispetto al conto economico a ricavi e costi del venduto ed è preferito dagli analisti esterni.

#### Ricavi netti di vendita

- +/- variazione di prodotti finiti e semilavorati
- + costi capitalizzati per produzioni interne

# Valore della produzione (VDP)

- consumi di materie prime (acquisti +/- variazioni rimanenze)
- spese per servizi (e per godimento beni di terzi)
- oneri diversi di gestione

### Valore aggiunto (VA)

costo del personale (salari, stipendi, contributi, accant. TFR)

### Margine Operativo Lordo (MOL)

- accantonamenti per rischi e oneri
- ammortamenti e svalutazioni

Risultato Operativo (EBIT) Caratteristico (ROC)

# 8 Da rifare per bene

# 9 Il bilancio di esercizio

# 9.1 Circolare capitale netto

Rappresenta la quota di capitale di esercizio finanziaria con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente.

Rappresentata da differenza tra attività a breve e passività a breve.

# 9.2 Margine di tesoreria

(Attività correnti - magazzino netto) - Passività correnti Capacità dell'impresa di fare fronte a cose con solo le liquidità immediate.

# 9.3 Margine di struttura

Capitale netto - immobilizzazione nette

### 9.4 Indici di bilancio

La liquidità di un'azienda è data dalla sua capacità di onorare le obbligazioni che scadono nel breve(solvibilità a breve).

Indice di liquidità corrente o disponibilità =  $\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$ 

- $\geq 1,5$  equilibrio
- $\bullet$  > 1, < 1, 5 attenzione
- $\bullet$  < 1 squilibrio

# 9.5 Indice Indice di liquidità immediata

 $\label{eq:Indice} \text{Indice di liquidità immediata} = \frac{\text{Attivo corrente} - \text{Rimanenze}}{\text{Passivo corrente}}$ 

- tra 0,5 e 1 situazione di equilibrio
- $\bullet$  tra 0,33 e 0,5 attenzione
- se sotto 0,33 situazione di squilbrio

### 9.6 Indici di solidità patrimoniale

Permettono di capire la solvibilità a medio lungo termine.

# 9.6.1 Tasso di indebitamento Leverage(D/E)

$$\mathrm{D/E} = \frac{\mathrm{Mezzi~di~terzi}}{\mathrm{Patrimonio~netto}} \leq 1$$

### 9.6.2 Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

Il patrimonio netto copre le immobilizzazioni

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni =  $\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Immobilizzazione}}$ 

- $\geq 0,7$  equilibrio
- $\bullet$  < 0, 7 attenzione
- < 0,5 squilibrio

### 9.6.3 Indice di copertura delle immobilizzazioni

Gli investimenti sono coperti delle fonti finanziarie a lungo termine.

 $\label{eq:indice} \text{Indice di copertura delle immobilizzazioni} = \frac{\text{Debiti a m/l termine} + \text{Patrimonio netto}}{\text{Immobilizzazioni}}$ 

- $\bullet \geq 1,5$  equilibrio
- $\bullet$  < 1, 5 attenzione
- $\bullet$  < 1 squilibrio

### 9.6.4 Indice di indipendenza finanziaria(IIF)

$$IIF = \frac{Patrimonio\ netto}{Attivo\ netto}$$

- 1 ideale
- $\bullet$  tra 0,5 e 0,75 equilibrio
- sotto 0,5 squilibrio

### 9.7 Indici di redditività

Capacità di produrre utile attraverso lo svolgimentodell'impresa.

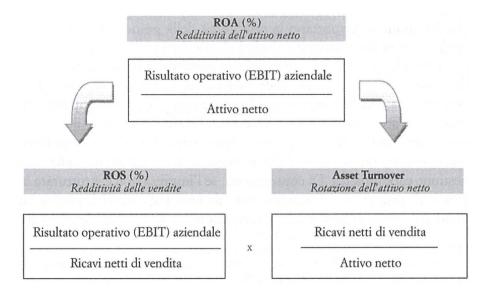
# 9.7.1 ROE(return of equity)

$$\label{eq:roe} \text{ROE } \% = \frac{\text{Reddito netto}}{\text{Patrimonio netto}}$$

### 9.7.2 IDEO - Incidenza gestione extra-operativa

$$IGEO = \frac{Reddito netto}{Risultato operativo (EBIT) Aziendale}$$

### 9.7.3 ROA - return on net asset



$$\label{eq:road} \text{ROA}~\% = \frac{\text{Risultato operativo (EBIT) aziendale}}{Attivonetto}$$

### 9.7.4 Asset turnover

Indica l'intensità con la quale l'azienda sfrutta i sui investimenti in attività operative.

$$Asset\ Turnover = \frac{Ricavi\ netti}{Attivo\ netto}$$

9.7.5 ROS - Return on sales

$$\label{eq:ros} \text{ROS \%} = \frac{\text{Risultato operativo (EBIT) aziendale}}{\text{Ricavi netti}}$$

9.7.6 ROD - return on debit

$$ROD \% = \frac{Oneri finanziari}{Mezzi di terzi}$$

9.7.7 Tasso di incidenza della gestione fiscale (t)

$$t = \frac{\text{imposte sul reddito}}{\text{risultato ante imposte}}$$

reddito netto = risultato ante imposte (1-t)

9.7.8 Leva finanziaria

$$\mathrm{ROE} = \frac{\mathrm{RN}}{\mathrm{RAI}} \Big[ \mathrm{ROA} + \Big( \mathrm{ROA} - \mathrm{ROD} \Big) \frac{\mathrm{MT}}{\mathrm{PN}} \Big]$$

• RN/RAI: risutlato netto fratto risultato ante imposte

• ROA: Indice return on asset

• MT: debiti di finanziamento ad interesse esplicito

• PN: patrimonio netto

• MT/MN: indice di indebitamento (D/E)

• ROD: oneri finanziari fratto debiti

Altre versione per scrivere questa cacata è quello di sostituire  $\frac{\text{RN}}{\text{RAI}}$  con (1-t), si ottiene:

$$\mathrm{ROE} = \Big[\mathrm{ROA} + \Big(\mathrm{ROA} - \mathrm{ROD}\Big) \frac{\mathrm{MT}}{\mathrm{PN}} \Big] (1-t)$$

ullet t: tasso di incidenza della gestione fiscale

ROA è maggiore di ROA solo se ROA è maggiore di ROD, leffetto della leva risulta:

$$ROA - ROD > 0$$

Così si ottiene una leva positiva, ma se ROD è maggiore di ROA, si ottiene una leva negativa!!

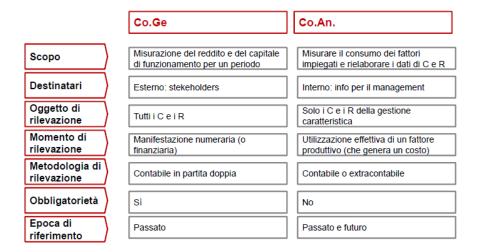
10 Fai gli esercizi del pdf 2.5.1

# 11 I costi

# 11.1 L'attività d direzione nelle imprese

Dirigere significa prednere dicisioni per garantire l'efficacia e l'effcienza ai processi che formano la combinazione produttiva.

# 11.2 Contabilità generale VS analitica



### 11.3 Il concetto di costo

Valore monetario necessario epr lo svolgimento di un'operazione.

Si possono fare calcoli di costo finali che coprono un'intero processo produttivo oppure si calcola l'oogetto intermendio cioè ogni singola fase.

# 11.4 Diverse connfigurazioni di costo

- ullet costo primo
- costo di trasformzaione
- costo perno di produzione
- costo pieno aziendale

### 11.5 Diverse classi di costo

- costi diretti e costi indiretti
- costi variabili e costi fissi
- costi comuni e costi congiunti
- costi di prodotto e costi di periodo

### 11.6 Costi diretti e indiretti

### 11.6.1 Costi diretti

Costi dei fattori produttivi utilizzati in via esclusiva per l'ottenimento di un prodotto.

### 11.6.2 Costi indiretti

Costi di fattori produttivi (generalemente strutturali) usati alternativamente o contemporaneamente per la produzione di più prodotti.

### 11.7 Costi variabilie e costi fissi

#### 11.7.1 Costi variabili

Costi che variano al variare dei volumi di produzione.

Se questa variazione non cresce in modo lineare ma ha una variabilità crescente o decrescente, prende il nnome di cvu(costo variabile unitario) crescente o decrescente.

### 11.7.2 Costi fissi

Costi che non cambinao in base al volume produttivo come l'affitto del capannone o robe di questo tipo.

### 11.8 Intervallo di rilevanza

È l'intervallo di attività o di volume all'interno del quale si suppone valida una specifica relazione fra il livello di attività/volume e il costo.

## 11.9 Periodo temporale di rilevanza

I costi sotenibili dipendono dalla finestra temporale:

- brevissimo periodo: quasi tutti i costi non sono modificabili
- breve/medio periodo: alcuni costi modificabili
- lungo periodo: quasi tutti i costi modificabili

### 11.10 Stima della relazione costo-volume

CT(costo totale) = CFT(Costo fisso totale) + cvu(costo variabile unitario) \* X(numero di prodotti)

### 11.11 Costi eliminabili e costi ineliminabili

I costi eliminabili sono quesi costi che se un prodotto dovesse essere eliminato dalla produzione verrebbero meno. I costi non eliminabili sono uesi costi che anche se un prodotto venisse eliminato non scomparirebbero.

# 11.12 Le configurazioni di costo

#### 11.12.1 Direct cost

Il costo di prodotto dipende solo dai costi diretti.

# 11.12.2 Full cost(o costo pieno)

Il costo di prodotto è composto da costi diretti e da quote di costi indiretti attribuiti utilizzando delle basi di ripartizione.

### 11.12.3 Calcolo costo unitario di prodotto: costi diretti

Prezzo di aqusto del fattore produttivo \* quantità del fattore produttivo consumata per unità di prodotto = costo diretto dell'unità di prodotto.

### 11.12.4 Calcolo costo unitario di prodotto: costi indiretti

Costo indiretto / base di ripartizione = coefficiente di attribuzione.

Coefficiente di attribuzione \* quota della base di ripartizione consumata dall'unità di prodotto = quota di costo indiretto per unità di prodotto.

# 11.13 Orientamento ai fattori produttivi

Le singole voci di costo sono raggruppate per categorie di fattori produttivi come:

- costo alvoro indiretto
- ammortamenti industriali
- ammortamenti non industriali
- costo lavoro non industriale
- affitto e costi di struttura
- ecc

## 11.14 Orientamento funzionale

stessa cosa d quella sopra ma si aggregano i costi in base a:

- costi indiretti di produzione
- costi commerciali
- costi amministrativi
- costi generali
- ecc

### 11.15 Gerarchia centri di costo

- centri di produzione: processi di trasformazione
- centri ausiliari: fornisce robe agli altri centri di costo
- centri di servizi: esternia all'area produttiva(area comemrciale, amministrativa, ecc)
- centri virtuali: costi residuali per far quadrare i conti

### 11.15.1 Medoto diretto

si ipotizza una relazione diretta di ciascun centro di servizi con i centri di costo di produzione.

Il pregio di questo metodo è rappresentato dalla semplicità, ma presenta il grande limite di non considerare le relazioni tra centri di servizi.

# 11.15.2 Metodo dei passaggi

Esprime il legame tra alcuni centri di servizi.

Questo metodo permette di trattare in cascata i vari costi.

### 11.15.3 Metodo reciproco

Crea allocazioni reciproche e permette di trovare le interazioni tra i vari centri di costo. Si fa un sistema di equazioni.

# 12 Da finire esercizi da pag 105 metalmec

# 13 Costi

# 13.1 Determinazione dei costi di prodotto nelle aziende su commessa

cda(coefficiente di allocazione) = costi indiretti da allocare / bdr(base di ripartizione) Per sapere la quota di costi indiretti da allocare: cda \* valore della bdr per la commessa

# 13.2 Costi di prodotto nelle aziende che operano per processo

costo medio unitario di prodotto = CT(costo totale) di reparto / unità prodotte UEP (unita equivalente di produzione) = n unità completate + n unità non completate \* percentuale di completamento

# 13.3 Costi di prodotto nelle aziende che operano per lotti

si calcola un coefficiente di allocazione per ogni stazione di lavorazione che attraversa.

# 13.4 Direct costing e margine di contribuzione

- margine di contribuzione unitario: ricavi unitari costo di prodotto
- margini di contribuzione complessivo: margine di contribuzione unitario \* prodotti venduti
- margine di contribuzione aziendale: sommatoria dei margini di contribuzione

Il profitto è: ricavi - costi variabili - costi fissi.

# 13.5 Variable costing

costo unitario variabile industriale = costo primo + costi diretti di trasformazione + costi indiretti di produzione costo uintario variabile commerciale = costi correlati ai volumi di vendita(provvigioni) costo unitario variabile aziendale = costo unitario variabile industriale + costo unitario variabile commerciale + eventuali costi aziendali

# 14 Costi

# 14.1 BEA(Breack even analysis)

Liello di attività dove i costi totali aziendali coincidono con i ricavi totali di vndita. Il rischio operativo è: RO = RT(ricavi totali) - CT(costi totali) RO = P(prodotto) \* Q(quantità) - (cvu(costo valore unitario) \* Q(quantità) + CFT(costi funzionali totali)) BEP(Qeq) = CFT / mdcu BEP(fatturato) = CFT/mdcu \* P

# 15 Da rifare

# 16 Investimenti

### 16.1 che cosa è un investimento

Gli investimenti sono uscite di cassa, in una o più soluzioni (fase di impianto), che genereranno nuovi flussi di cassa positivi (fase di esercizio);

# 16.2 Principali tipologie di investimenti industriali

- espansione(acquisto nuovo stabilimento)
- ampliamento dell'offerta(nuovi prodotti)
- sostituzione(rimpiazzo impianto)
- automatizzazione/digitalizzazzione per ridurre i costi e migliorare la qualità
- scelta tecnologica

# 16.3 Considerando il tempo

valore attuale = valore futuro \* coefficiente di attualizzazione $(\frac{1}{1+r})$  dove r è il coefficente che si considera Valore futuro = valore attuale \* coefficiente di capitalizzazione(1+r)

# 16.4 Il montante di un singolo flusso dopo n periodi

Montare = valore attuale \*  $(1+r)^n$  dove n sono i perdiodi

# 16.5 Le principali tecniche di valutazione economico-finanziaria degli investimenti

- PBP (payback period, tempo di recupero)
- dPBP (discounted pay back period, tempo di recupero attualizzato)
- VAN (valore attuale netto)
- TIR (tasso interno di rendimento)
- IRA (indice di rendimento attualizzato)

### 16.5.1 Il tempo di recupero attualizzato (dPBP)

tiene conto del valore finanziario dell'investimento nel tempo

$$\sum_{t=1}^{PBP} \frac{F_{(t)}}{(1+r)^t} - f_0 = 0$$

### 16.5.2 Il valore attuale netto (VAN)

il VAN è la somma algebrica di tutti i flussi di cassa attualizzati. se il VAN è positivo c'è creazione di valore!

$$VAN = \sum_{t=1}^{n} \frac{F_t}{(1+r)^t} - F_0$$

## 16.5.3 Il tasso interno di rendimento (TIR)

tasso che rende il VAN = 0.

Quindi faccio formula del VAN = 0

Il TIR è il costo massimo che un progetto può sopportare affinche sia economicamente conveniente.

Se TIR maggiroe di 0 allora da ufo, altrienti merdata.

# 16.5.4 L'indice di rendimento attualizzato (IRA)

$$IRA = \frac{\sum_{t=1}^{n} F_t \cdot \frac{1}{(1+r)^t}}{F_0}$$

Praticamente la somma di tutti i flussi attualizzati ritornati dall'investimento divisi per l'investimento iniziale.

# 16.6 Procedimento per la valutazione degli investimenti

- 1. calcola i flussi di cassa operativi per gli anni dell'investimento(si parte da 0 e si arriva a n)
- 2. determinare il tasso di attualizzazione r
- 3. calcola il coefficciente di attualizzazione per gli n anni di vita dell'investimento
- 4. attualizzare i flussi di cacssa operativi per ogni anno
- 5. calcolare il VAN per decidere se conviene
- 6. calcolare TIR e dPBP